

SINTESI ED ESPRESSIONE REGIONALE SULLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

Osservazioni n. 1

Frassinetti Franco, Penaforte Serena, Grementieri Tiziana, Mazzoni Valerio, Bosi Luca, Sara Casamenti, Davide Maiolani, Cantagalli Francesca, Frassinetti Alessandra, Bondoni Davide, Mengolini Massimo, Mazzoni Mara, Ferrini Luciano, Cappelli Sergio, Santoni Ada, a firma di tutti gli osservanti, acquisita dal protocollo del Comune di Modigliana con n. 1087 il 11/02/2016 - Acquisita dal protocollo regionale con n. PG.2016.195329 del 18/03/2016

Sintesi

Gli osservanti chiedono di ridurre la zona 1 della "Perimetrazione aree a rischio di frana (Art. 12) - Località "Capoluogo", nel comune di Borghi, inserita nell'elaborato "Perimetrazione delle aree a rischio di frana in scala 1:5.000 e 1:10.000" del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico, coerentemente con gli effettivi movimenti occorsi durante l'ultimo evento parossistico del 2015. Sostengono, infatti, le costruzioni presenti nella parte nord della zona 1 della perimetrazione non hanno subito spostamenti e sono state solo lambite dal dissesto, ad eccezione delle pertinenze. Viene allegata una carta con la proposta di modifica della perimetrazione ma non viene presentata nessuna documentazione tecnica a sostegno della richiesta.

Chiedono inoltre alle amministrazioni competenti di realizzare adeguate indagini geognostiche nella zona nord della perimetrazione dove inizia l'area urbana al fine di comprendere la reale pericolosità dell'area e intervenire con conseguenti opere di mitigazione del rischio.

Espressione regionale

La perimetrazione, con la relativa zonizzazione, della località Vico di Modigliana è stata elaborata sulla base di una adeguata documentazione tecnica e si ritiene è rispondente alla pericolosità e al rischio attualmente esistenti sulle aree interessate dal dissesto, avvenuto nel febbraio-marzo 2015. Gli osservanti non forniscono alcuna ulteriore documentazione tecnica a sostegno della richiesta di riduzione della zona 1, anzi si chiede alle amministrazioni competenti di realizzare adeguate indagini geognostiche nella zona urbanizzata della perimetrazione e di intervenire conseguentemente.

È attualmente ancora in corso il monitoraggio del dissesto tramite la lettura di un inclinometro e di un piezometro, a cura del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, i cui risultati potranno essere utilizzati anche per la definizione di eventuali interventi da realizzare.

Osservazione parzialmente accolta